



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI BERGAMO

DIPARTIMENTO DI LETTERE, FILOSOFIA, COMUNICAZIONE

ESTRATTO DAL VERBALE DEL CONSIGLIO DI DIPARTIMENTO DI LETTERE, FILOSOFIA, COMUNICAZIONE N. 1/2018

Il giorno martedì 23 gennaio 2018 alle ore 11.00 presso la sede universitaria di Via Pignolo, 123, aula 6 si è riunito - previa regolare convocazione con nota prot. n. 2547/II/9 del 16.01.2018 – il CONSIGLIO del DIPARTIMENTO DI LETTERE, FILOSOFIA, COMUNICAZIONE dell'Università degli Studi di Bergamo, per la trattazione del seguente

ORDINE DEL GIORNO omissis

4. APPROVAZIONE MODIFICHE AL PIANO STRATEGICO DELLA RICERCA omissis

PROFESSORI DI PRIMA FASCIA:		Presenti	Giustificati	Assenti	Entra pnt.	Esce pnt.
Prof. Marco	BELPOLITI			X		
Prof. Virgilio	BERNARDONI	X				15
Prof. Andrea	BOTTANI		X			
Prof. Giovanni	BOTTIROLI	X				
Prof.ssa Franca	FRANCHI	X				
Prof. Enrico	GIANNETTO	X				
Prof. Francesco	LOMONACO				4	
Prof. Marco	MARZANO	X				
Prof. Piera	MOLINELLI	X				
Prof. Francesca	PASQUALI	X				
Prof. Roberto	PERTICI		X			
Prof. Annamaria	TESTAVERDE	X				
Prof. Alessandra	VIOLI	X				

PROFESSORI DI SECONDA FASCIA:		Presenti	Giustificati	Assenti	Entra pnt.	Esce pnt.
Prof. Paolo	CESARETTI		X			
Prof. Fabio	CLETO		X			
Prof. Rocco	DE BIASI		X			
Prof. Riccardo	DONDI				3	
Prof. Barbara	GRESPI	X				
Prof. Niccolò	GUICCIARDINI CORSI SALVIATI			X		
Prof.ssa Bernadette	MAJORANA				12	
Prof. Santino Raffaele	MALETTA	X				
Prof.ssa Simona	MORI	X				

Prof.ssa Nunzia	PALMIERI				3	
Prof. Alfredo	PATERNOSTER	X				
Prof. Marco	PELLEGRINI				3	
Prof. Riccardo	RAO	X				
Prof. Luca Carlo	ROSSI	X				
Prof.ssa Federica	SOSSI				4	
Prof. Giovanni CF	VILLA	X				
Prof. Massimo	ZAGGIA	X				

RICERCATORI UNIVERSITARI:		Presenti	Giustificati	Assenti	Entra pnt.	Esce pnt.
Prof. Maddalena	BONELLI				4	
Prof. Michele	BRUNELLI		X			
Prof. Clizia	CARMINATI		X			
Prof. Richard	DAVIES	X			13	11
Prof. Renato	FERLINGHETTI				3	
Prof. Anna Carola	FRESCHI	X				
Prof. Stefano	GHISLOTTI				5	15
Prof. Daniele	GIGLIOLI				4	13
Prof. Elio	GRAZIOLI	X				
Prof. Federica	GUERINI		X			
Prof. Domenico	PERROTTA				3	
Prof. Valentina	PISANTY				3	15
Prof. Amelia	VALTOLINA	X				
Prof. Simone	VILLANI				4	

RICERCATORE A TEMPO DETERMINATO		Presente	Giustificato	Assenti	Entra pnt.	Esce pnt.
Prof. Lucia	DEGIOVANNI	X				
Prof. Giulia	GIANNINI				7	14
Prof. Alberta	GIORGI	X				
Prof. Francesca	PAGANI	X				

RAPPRESENTANTE PTA		Presente	Giustificato	Assenti	Entra pnt.	Esce pnt.
Dott. Massimo	BORDONI		X			

Presiede la riunione il Direttore, prof. Enrico Giannetto, funge da Segretario verbalizzante prof.ssa Annamaria Testaverde.

Constatata la presenza del numero legale, il Direttore dichiara aperta la seduta e alle ore 11.15 si passa all'esame dei punti all'ordine del giorno.

omissis

Nella composizione integrale

4. APPROVAZIONE MODIFICHE AL PIANO STRATEGICO DELLA RICERCA

VISTO CHE a seguito dell'analisi dei piani strategici della ricerca e di terza missione, deliberati il 17 ottobre 2017, da parte del Prorettori alla Ricerca prof. Paolo Buonanno e del Prorettore al Trasferimento tecnologico, all'innovazione ed alla valorizzazione della ricerca prof. Sergio Cavalieri, il presidio ha ricevuto dall'ufficio ricerca comunicazione in merito ad Osservazioni ed Azioni correttive richieste al Dipartimento sul Piano Strategico della Ricerca;

CONSIDERATO CHE a seguito all'invito da parte dei prorettori e dell'ufficio ricerca di provvedere alla revisione e redazione del solo Piano Strategico della Ricerca in conformità a quanto richiesto e di trasmetterlo all'Ufficio Ricerca entro il 21 dicembre 2017, si è riunita in data 14.12.17 la Giunta allargata alla Commissione ricerca per deliberare in merito alle seguenti Osservazioni:

“Il PS non è coerente con le indicazioni date. Si nota come primo elemento di criticità che il Dipartimento ha provveduto ad identificare un valore numero dell'indicatore/obiettivo cosa non solo non richiesta ma nemmeno corretta, in quanto il target è già fissato dall'Ateneo e non è ulteriormente declinabile dai singoli dipartimenti. E' molto generica e in alcuni casi assente la strategia e la descrizione delle azioni che si intendono mettere in atto per il raggiungimento degli obiettivi identificati”;

CONSIDERATO CHE le azioni correttive richieste da parte del prorettore Prof. Buonanno erano le seguenti:

1. Limitarsi ad individuare l'indicatore;
2. Definire nel dettaglio quali sono le azioni che si intendono intraprendere per il raggiungimento degli obiettivi.

Alla luce di tali richieste, la Giunta allargata alla Commissione Istruttoria per la Ricerca decide, innanzitutto, di eliminare dal testo del Piano Strategico di Dipartimento qualsiasi riferimento a valori numerici, limitandosi ad identificare gli indicatori prescelti per ciascun obiettivo.

Per quanto concerne, invece, l'identificazione delle azioni che si intendono intraprendere per il raggiungimento dei vari obiettivi, in seguito ad un'ampia ed articolata discussione, la Giunta allargata alla Commissione Istruttoria per la Ricerca decide di intraprendere le seguenti azioni:

1- si interverrà sulla distribuzione dei Fondi di Ateneo per la Ricerca, predisponendo dei meccanismi di premialità in grado di motivare i Colleghi al raggiungimento degli indicatori prescelti nell'ambito degli obiettivi 1, 2 e 4;

2- al fine di incrementare il numero di RTDA assunti nel triennio (obiettivo 3), si costituirà una apposita voce del budget di Dipartimento destinata alla creazione di posti RTDA, voce che sarà alimentata attraverso il taglio di altre voci di spesa, in particolare, quella riguardante i fondi individuali per la ricerca (FAR).

VISTA la mail dell'ufficio ricerca del 15 gennaio 2018 con la quale il Piano strategico della Ricerca, nella versione rivista, è stato considerato adeguato;

Il Consiglio di Dipartimento

delibera

l'approvazione del piano strategico **allegato** al presente verbale.

omissis

La riunione termina alle 13.40.

IL SEGRETARIO VERBALIZZANTE
(Prof.ssa Annamaria Testaverde)

IL DIRETTORE DEL DIPARTIMENTO
(Prof. Enrico Giannetto)

Piano strategico della Ricerca del Dipartimento

I. Profilo del dipartimento e indirizzo generale delle strategie di ricerca

Il Dipartimento di Lettere, Filosofia, Comunicazione ha una vocazione multidisciplinare e interdisciplinare, aperta alle nuove metodologie di didattica e di ricerca, ed è bene integrato con la ricerca internazionale. Con l'ingresso nel Dipartimento dei docenti impegnati nell'area delle Scienze della Comunicazione l'ampio e composito ventaglio delle iniziative di ricerca si è ulteriormente arricchito, attraverso l'organizzazione di seminari, cicli di seminari e convegni nell'ambito della Sociologia, delle Scienze della Comunicazione politica e istituzionale, dell'Etnografia e delle tecniche di ricerca qualitativa, per citare solo alcuni esempi. I 48 docenti e ricercatori che vi afferiscono provengono dalle aree CUN 1, 10, 11 e 14. L'area 10, che conta 25 afferenze di docenti e ricercatori appartenenti a 12 settori scientifico-disciplinari di ambiti linguistico, filologico, artistico e letterario, risulta essere la più numerosa, ma ben rappresentate sono anche l'area 11 (Scienze storiche, filosofiche, pedagogiche e psicologiche), con 13 afferenze, incardinate su 9 settori scientifico-disciplinari, e l'area 14 (Scienze politiche e sociali), con 9 afferenze incardinate su 6 settori disciplinari. L'area 1 conta un componente, incardinato nel settore scientifico-disciplinare INF/01.

Si è assistito ad un progressivo consolidamento della capacità di dialogo, di confronto e di collaborazione interna tra le tre anime del Dipartimento, quella dedita agli studi umanistici, filologici e letterari, quella interessata agli studi di carattere storico, filosofico ed epistemologico, e quella incentrata sulle scienze della comunicazione, in un clima di proficuo scambio di esperienze e di sapere.

All'interno del Dipartimento sono presenti consolidati gruppi di ricerca, che hanno formalizzato anche accordi con istituzioni nazionali ed internazionali. L'Ateneo ha riconosciuto uno speciale finanziamento a due "Excellence initiatives" promosse da docenti afferenti al Dipartimento: si tratta di progetti di cooperazione didattica e scientifica con università di prestigio internazionale, attraverso programmi di ricerca congiunti e mobilità di studenti, docenti e ricercatori.

Nel 2016 i progetti PRIN finanziati presso il Dipartimento sono stati 2 (periodo di riferimento 2016-19): uno, avente la direzione scientifica di Clizia Carminati come responsabile dell'Unità locale, dedicato al "Repertorio epistolare del Cinquecento. Teorie, lingua, pratiche di un genere (Bibbiena, Della Casa, Bernardo e Torquato Tasso, Marino)"; l'altro, sotto la direzione scientifica di Marco Marzano ha per titolo "Death, dying and disposal in Italy. Attitudes, behaviours, beliefs, rituals". Nel triennio 2014-2016 i progetti finanziati presso il Dipartimento sono stati 8.

Tra i progetti di carattere competitivo che hanno ricevuto una valutazione positiva si segnalano inoltre:

i) il progetto SIR, dal titolo "A commentary on the «Hercules Oetaeus», a tragedy attributed to Seneca, with introduction, critical text, and an appendix on the history of its reception" (responsabile scientifico: prof.ssa Lucia Degiovanni), che si propone di fornire un'edizione critica e commentata di "L'Hercules Oetaeus", l'unico dramma del corpus senecano ancora privo di un commento scientifico, affiancata dalla creazione di un database. Tale progetto è stato finanziato dal MIUR per il triennio 2015-2018;

ii) Il progetto dal titolo "Lettere di Torquato Tasso e di interesse tassiano della biblioteca "Angelo Maj" di Bergamo: studio, riproduzione digitale, pubblicazione online nel sito www.archilet.it"

(responsabile scientifico: prof.ssa Clizia Carminati), finanziato da Fondazione Cariplo nel 2015 con l'obiettivo di digitalizzare e mettere in rete i manoscritti e le stampe delle lettere di Torquato Tasso e riconducibili al Tasso.

iii) Il progetto dal titolo “*Retail sector competencies for all teachers*” (responsabile scientifico: prof. Michele Brunelli), di durata biennale (novembre 2015-novembre 2017), finanziato da Commissione Europea – Erasmus Plus (KA 2 Cooperation for innovation and the exchange of good practices-Strategic Partnerships-Strategic partnership in the field of VET), che si propone di contribuire allo sviluppo professionale dei docenti delle scuole professionali e dei formatori.

Tra i punti di forza del Dipartimento, con particolare riferimento ai risultati di maggiore spessore sul versante della ricerca scientifica, si segnalano:

- 1) La capacità di creare una produzione scientifica articolata. Il quadro delle iniziative scientifiche ideate, organizzate e attuate dai docenti e ricercatori del Dipartimento nel corso del 2016 comprende 32 seminari, 10 cicli di seminari e 9 convegni. Profilo quantitativo a parte, il panorama appare estremamente ricco e articolato nei contenuti e illustra un'ampia capacità di dialogo, comunicazione e collaborazione di altissimo livello sia con colleghi della nostra stessa Università, sia con studiosi di altri Atenei ed anche con ricercatori, istituzioni e strutture scientifiche di formazione e ricerca di altre nazioni. L'elenco dei prodotti della ricerca testimonia una produttività complessiva nel corso del 2016 di 38 articoli su riviste, 65 capitoli di libri, 8 libri, 10 curatele e 22 interventi a convegno/atti di congresso.
- 2) La capacità di agire in sinergia con i vari Centri di Ateneo anche su progetti esterni. Il Dipartimento ha sviluppato consolidate sinergie di ricerca in aree disciplinari qualificate interdipartimentali (Dipartimenti di Giurisprudenza, Ingegneria e scienze applicate, Ingegneria gestionale, dell'informazione e della produzione, Lingue, letterature e culture straniere, Scienze aziendali, economiche e metodi quantitativi) e multidisciplinari (Area 01 – Scienze matematiche e informatiche, Area 08 – Ingegneria civile e architettura, Area 09 – Ingegneria industriale e dell'informazione, Area 12 – Scienze giuridiche, Area 13 – Scienze economiche e statistiche). Questa collaborazione scientifica con i Centri di Ateneo consente di tradurre le competenze teoriche di ricerca in progetti di collaborazione con gli *stakeholders* che operano a livello territoriale e nazionale negli ambiti della catalogazione dei beni culturali, delle arti visive, della diagnostica dei beni culturali, della gestione del paesaggio. Nel corso del 2016 il Dipartimento è stato sede amministrativa dell'*Osservatorio sui segni del tempo* (che lavora in stretta collaborazione con la *Fondazione Bergamo nella Storia*, la *GAMEC*, *Galleria di arte moderna e contemporanea* e *LAB 80*).

Il Dipartimento di Lettere, Filosofia, Comunicazione si mostra dunque in grado di assumere come impegno strategico la promozione e il sostegno della ricerca in tutti i settori scientifico-disciplinari a cui i propri componenti afferiscono, nel rispetto e nello sviluppo sinergico delle tre macro-aree di Lettere, Filosofia e Comunicazione. L'intento sarà quello di aumentare la competitività a livello internazionale in tutte le aree e di ampliare l'impatto sociale della ricerca in tutti i campi della conoscenza in cui operano i propri Docenti e Ricercatori. Il primo obiettivo sarà quello di mantenere le posizioni di eccellenza ottenute sinora e comprovate sia dalla VQR sia dalla presenza dei docenti del Dipartimento in istituzioni, programmi di ricerca, convegni nazionali e internazionali; dal loro ruolo in

comitati scientifici di collane nonché di riviste nazionali e internazionali con particolare riferimento a quelle valutate in fascia A dall'ANVUR; dalle funzioni svolte da molti di loro in attività di valutazione della ricerca, in Italia e all'estero.

II. Modalità di creazione delle strategie di ricerca 2017-2019

La scelta degli obiettivi e degli indicatori che compongono il piano strategico del Dipartimento di Lettere, Filosofia, Comunicazione è il risultato di un ampio ed articolato confronto tra i componenti afferenti alla Struttura. La Commissione di Valutazione dipartimentale della Ricerca (Commissione SUA-rd) e la Giunta di Dipartimento hanno raccolto le previsioni di produzione scientifica dei Colleghi per il triennio 2017-2019, e sulla base delle indicazioni e dei riscontri ricevuti, hanno formulato una proposta di Piano Strategico, che il Consiglio di Dipartimento ha poi ulteriormente discusso ed affinato sino al raggiungimento della sua forma attuale.

Grazie alla raccolta delle informazioni fornite dai Docenti e Ricercatori dell'intera struttura è stato possibile, da un lato, effettuare una previsione, per quanto indicativa, della produzione scientifica dipartimentale per il prossimo triennio, dall'altro, coinvolgere e responsabilizzare i componenti nel raggiungimento degli obiettivi dettagliati al paragrafo III. Al riguardo, ha rivestito altresì un ruolo cruciale il confronto con l'andamento storico del Dipartimento (anni 2014-2016). Ciò ha permesso di individuare gli obiettivi e gli indicatori in relazione ai quali il Dipartimento non ha ancora raggiunto risultati di eccellenza, e che presentano dunque dei significativi margini di miglioramento. Nella presentazione degli obiettivi ci si è attenuti alla rosa di indicatori di Assicurazione della Qualità della ricerca proposta all'interno del Piano strategico di Ateneo, di cui nella sezione seguente si mantengono, per maggiore chiarezza, l'ordine e la numerazione.

III. Obiettivi e indicatori

Obiettivo 1 - Migliorare la qualità e la rilevanza della Ricerca di Ateneo: Prodotti della Ricerca (2 indicatori)

Il Dipartimento si propone di valutare il raggiungimento di tale obiettivo sulla base di due indicatori numerici:

1.a - N. prodotti indicizzati in SCOPUS, Web of Science e articoli pubblicati in riviste Classe "A" ANVUR pesati per il numero dei docenti.

La scelta dell'indicatore **1.a** ha come motivazione la valorizzazione della ricerca dipartimentale, affidandola a quelle riviste che garantiscano una massima diffusione internazionale, in base ad indicatori riconosciuti dalla comunità scientifica nazionale e internazionale, in accordo con la strategia di Ateneo per il miglioramento del posizionamento nel *ranking* mondiale. Si auspica quindi che tutti i Docenti e Ricercatori superino le soglie relative alle riviste di fascia A ANVUR.

1.b - Valore dell'indicatore di produttività del Dipartimento.

La scelta dell'indicatore **1.b** è stata motivata dalla volontà del Dipartimento di far corrispondere il grande impegno della ricerca in varie aree anche ad una consistenza quantitativa adeguata.

Le azioni messe in campo per il raggiungimento del primo indicatore e del secondo, che appare strettamente correlato al primo, saranno di duplice natura: da un lato, il potenziamento del monitoraggio e la diffusione delle informazioni presso i componenti della Struttura, affinché siano coinvolti nel raggiungimento dell'obiettivo. A tal fine, la commissione Ricerca SUA-rd di Dipartimento presenterà annualmente i risultati della valutazione e si farà carico di comprendere e porre rimedio ai fattori responsabili di un eventuale scostamento dall'obiettivo stesso. Dall'altro lato, si interverrà sui meccanismi di distribuzione dei Fondi di Ateneo per la Ricerca, predisponendo dei meccanismi di premialità in grado di motivare i Colleghi al raggiungimento dell'obiettivo prescelto. Una valutazione periodica, a cadenza annuale, della qualità e dell'impatto della ricerca sarà fondamentale per indirizzare le strategie e monitorare il raggiungimento degli indicatori stessi.

Obiettivo 2 - Migliorare la qualità e la rilevanza della Ricerca di Ateneo: Progetti della Ricerca (minimo n. 1 indicatore, max 2)

Il Dipartimento si propone di valutare il raggiungimento di questo obiettivo sulla base di due indicatori numerici:

2.e - N. di progetti **approvati** su bandi competitivi internazionali (Horizon 2020, Marie Curie, ERC...).

La scelta di questo indicatore è dettata dalla volontà di valorizzare il riconoscimento della progettualità del Dipartimento a livello internazionale.

2.f - Entrate (di competenza) da progetti su bandi competitivi internazionali (Horizon 2020, Marie Curie, ERC...).

La scelta dell'indicatore **2.f** è dettata dalla volontà di valorizzare la capacità del Dipartimento di acquisire risorse finanziarie di rilevanza internazionale per le proprie ricerche.

Come sottolineato all'interno del Piano Strategico per la Ricerca di Ateneo, la capacità di attrarre fondi internazionali per il finanziamento di attività di ricerca sia di base, sia applicata, rappresenta un punto cruciale al fine di affrontare adeguatamente il cambiamento in atto nel mondo universitario ed aumentare la visibilità dell'Ateneo nel suo complesso. Il Dipartimento in questi ultimi anni si è distinto per la capacità progettuale nell'ambito dell'alta formazione di eccellenza e dottorale. Nel Dipartimento di Lettere, Filosofia, Comunicazione è incardinato un programma internazionale europeo premiato a seguito di bando competitivo e che prevede tesi in co-tutela e il rilascio di diplomi multipli o congiunti: il Dottorato *Erasmus Mundus Joint Doctorate (EMJD) Cultural Studies in Literary Interzones*, finanziato dall'Agenzia EACEA della Commissione Europea. Il programma, selezionato nel 2009, il primo in Italia nell'ambito delle *Humanities*, è attivo dal 1 settembre 2010 e promuove la ricerca nell'ambito delle letterature comparate, della cultura visiva e dell'antropologia culturale. I 46 dottorandi svolgono attività accademiche presso gli Atenei e i relativi centri di ricerca dislocati in 4 diversi continenti.

Le azioni previste al fine di rafforzare tale capacità progettuale sono legate all'incremento della capacità di attrarre fondi su progetti competitivi internazionali, non soltanto nell'ambito dell'alta formazione, ma anche per quanto concerne la ricerca in senso stretto. Inoltre, si interverrà sulla distribuzione dei Fondi di Ateneo per la Ricerca, predisponendo dei meccanismi di premialità in grado di motivare i Colleghi al raggiungimento di entrambi gli indicatori prescelti. Tali indicatori rappresentano un precedente punto di debolezza del Dipartimento e, proprio in virtù delle notevoli possibilità di miglioramento in esso insito, deve trasformarsi in un'opportunità alla quale sono chiamati a collaborare tutti i Docenti e i Ricercatori afferenti al Dipartimento stesso.

Obiettivo 3 - Incentivare la ricerca d'eccellenza favorendo la formazione di una massa critica di giovani ricercatori; (1 indicatore)

Il Dipartimento si propone di valutare il raggiungimento di tale obiettivo sulla base dell'indicatore numerico **3.e** - Numero di RTDA assunti nel corso dell'anno.

La scelta dell'indicatore **3.e** ha come motivazione l'acquisizione di nuove forze di ricercatori per accrescere e migliorare la qualità della ricerca. A tal fine, il Dipartimento si propone di favorire una massa critica di giovani risorse che agiscano da promotori di nuove idee e forniscano supporto ai Ricercatori e ai Docenti già in servizio presso la struttura in tutte le fasi di definizione e preparazione dei progetti.

Le azioni previste per il raggiungimento di questo obiettivo consistono nella costituzione di una apposita voce del budget di Dipartimento destinata alla creazione di posti RTDA, voce che sarà alimentata attraverso il taglio di altre voci di spesa, in particolare, quelle riguardanti i fondi individuali per la ricerca.

Obiettivo 4 - Promuovere l'internazionalizzazione della ricerca (2 indicatori)

Il Dipartimento si propone di valutare il raggiungimento di tale obiettivo sulla base di due indicatori numerici:

4.b - Numero di *visiting* in ingresso afferenti ad istituzioni estere (a soli fini di ricerca) per periodi minimi di 15 gg.

4.c - Numero ricercatori/*visiting* in uscita a soli fini di ricerca per periodi minimi di 30 gg, presso istituzioni estere (NB: permanenza certificata da istituzione estera - Solo strutturati - I periodi devono essere continuativi).

Gli obiettivi **4.b** e **4.c** sono strettamente correlati e hanno una motivazione comune: lo scambio di contenuti di ricerca degli afferenti al Dipartimento con la più ampia comunità scientifica internazionale. Come sottolineato nel Piano strategico per la ricerca di Ateneo, la promozione dell'internazionalizzazione della ricerca costituisce un elemento di crescita importante sia per i singoli Docenti e Ricercatori, sia per la più ampia comunità accademica.

L'indicatore **4.c**, ovvero il numero ricercatori/*visiting* in uscita a soli fini di ricerca per periodi minimi di 30 gg, presso istituzioni estere, rappresenta un altro ambito cruciale di miglioramento per il Dipartimento, dal momento che nel triennio precedente risulta avere un valore pari a zero.

Le azioni intraprese al fine di raggiungere i due obiettivi in questione consistono nel dare visibilità ai bandi per *visiting professors* e nel riformulare le convenzioni internazionali già in essere, prevedendo accordi che includano lo scambio di ricercatori sia in entrata, sia in uscita. Anche in questo caso, ci si propone di intervenire sulla distribuzione dei Fondi di Ateneo per la Ricerca, predisponendo dei meccanismi di premialità in grado di motivare i Colleghi al raggiungimento di accordi di scambio. Il Dipartimento inoltre si coordinerà in modo tale da avere consapevolezza del numero di collaborazioni e di *visiting* previsti e delle domande periodicamente presentate.

Assicurazione della qualità della ricerca

Con cadenza annuale la Commissione Ricerca SUA-rd propone una relazione sulle attività di ricerca, anche in itinere, al fine di intervenire con funzione di monitoraggio relativamente al raggiungimento degli obiettivi.



ESTRATTO VERBALE DEL CONSIGLIO DI DIPARTIMENTO DI LETTERE, FILOSOFIA, COMUNICAZIONE

Verbale n. 11/2017

Il giorno martedì 17 ottobre 2017 alle ore 11.00 presso la sede universitaria di Via Pignolo, 123, aula 6 si è riunito - previa regolare convocazione con nota prot. n. 114737/II/9 del 10.10.2017- il CONSIGLIO del DIPARTIMENTO DI LETTERE, FILOSOFIA, COMUNICAZIONE dell'Università degli Studi di Bergamo, per la trattazione del seguente

ORDINE DEL GIORNO

Nella composizione integrale

omissis

4. PIANI STRATEGICI DELLA RICERCA E DELLA TERZA MISSIONE

omissis

PROFESSORI DI PRIMA FASCIA:		Presenti	Giustificati	Assenti	Entra pnt.	Esce pnt.
Prof. Marco	BELPOLITI		X			
Prof. Virgilio	BERNARDONI				2	
Prof. Andrea	BOTTANI		X			
Prof. Giovanni	BOTTIROLI	X				
Prof.ssa Franca	FRANCHI	X			10	8
Prof. Enrico	GIANNETTO	X				
Prof. Francesco	LOMONACO	X				
Prof. Marco	MARZANO	X				
Prof. Francesca	PASQUALI	X				
Prof. Piera	MOLINELLI		X			
Prof. Roberto	PERTICI				2	19
Prof. Annamaria	TESTAVERDE	X				
Prof. Alessandra	VIOLI	X				

PROFESSORI DI SECONDA FASCIA:		Presenti	Giustificati	Assenti	Entra pnt.	Esce pnt.
Prof. Paolo	CESARETTI	X				19
Prof. Fabio	CLETO		X			
Prof. Rocco	DE BIASI		X			
Prof. Riccardo	DONDI	X				
Prof. Barbara	GRESPI	X				7
Prof. Niccolò	GUICCIARDINI CORSI SALVIATI	X				
Prof.ssa Bernadette	MAJORANA	X				
Prof. Santino Raffaele	MALETTA	X				

Prof.ssa Simona	MORI	X				
Prof.ssa Nunzia	PALMIERI	X				
Prof. Alfredo	PATERNOSTER	X				20
Prof. Marco	PELLEGRINI	X				
Prof. Riccardo	RAO	X				
Prof. Luca Carlo	ROSSI	X				
Prof.ssa Federica	SOSSI	X			12	10
Prof. Giovanni CF	VILLA	X				
Prof. Massimo	ZAGGIA	X				

RICERCATORI UNIVERSITARI:		Presenti	Giustificati	Assenti	Entra pnt.	Esce pnt.
Prof. Maddalena	BONELLI	X				20
Prof. Michele	BRUNELLI	X				
Prof. Clizia	CARMINATI				2	
Prof. Richard	DAVIES	X			15	14 e 20
Prof. Renato	FERLINGHETTI	X				
Prof. Anna Carola	FRESCHI	X				
Prof. Stefano	GHISLOTTI		X			
Prof. Daniele	GIGLIOLI				4	
Prof. Elio	GRAZIOLI	X				
Prof. Federica	GUERINI	X				
Prof. Domenico	PERROTTA	X				18
Prof. Valentina	PISANTY				4	
Prof. Amelia	VALTOLINA		X			
Prof. Simone	VILLANI		X			

RICERCATORE A TEMPO DETERMINATO		Presente	Giustificato	Assenti	Entra pnt.	Esce pnt.
Prof. Lucia	DEGIOVANNI	X				
Prof. Giulia	GIANNINI	X				7
Prof. Alberta	GIORGI	X				
Prof. Francesca	PAGANI	X			17	15

RAPPRESENTANTE PTA		Presente	Giustificato	Assenti	Entra pnt.	Esce pnt.
Dott. Massimo	BORDONI		X			

Presiede la riunione il Direttore, prof. Enrico Giannetto, funge da Segretario verbalizzante la prof.ssa Annamaria Testaverde.

Constatata la presenza del numero legale, il Direttore dichiara aperta la seduta e alle ore 11.20 si passa all'esame dei punti all'ordine del giorno.

Nella composizione integrale

Omissis

4. PIANI STRATEGICI DELLA RICERCA E DELLA TERZA MISSIONE

Sono stati inviati in allegato i piani strategici di ricerca e terza missione del dipartimento prima della seduta a tutti i docenti e ricercatori. Il direttore informa il consiglio che sono pervenuti via mail dei rilievi da parte della prof.ssa Molinelli e chiede ai proff. Rao e Guerini di integrare seduta stante i piani strategici a partire dalle seguenti osservazioni della prof.ssa Molinelli:

- Piano strategico della ricerca:
- a pag. 2 si quantifica la produzione scientifica senza valutazione (in riviste di fascia A, pubblicazioni internazionali), mentre poi nella scelta degli indicatori se ne parla;
- in tutti gli indicatori scelti è importante mettere il punto di partenza, oltre che il punto di arrivo;
- Obiettivo 2: non è chiaro se il dottorato internazionale è accettabile nell'indicatore che è relativo alla ricerca internazionale. Bisogna capire se è pertinente.

Il direttore chiede di approvare i piani strategici consentendo al prof. Rao di integrare coi numeri mancanti relativamente agli indicatori e si impegna a richiedere oggi stesso all'ufficio ricerca, secondo la richiesta della prof.ssa Franchi, una comunicazione scritta che il dipartimento possa computare il dottorato internazionale tra i bandi competitivi

Il direttore ricorda l'importanza di deliberare nei prossimi consigli i 'visiting'.

Il Consiglio di Dipartimento

delibera

l'approvazione dei piani strategici allegati al presente verbale.

omissis

La riunione termina alle 13.20.

IL DIRETTORE DEL DIPARTIMENTO
(Prof. Enrico Giannetto)

IL SEGRETARIO VERBALIZZANTE
(Prof. Annamaria Testaverde)

Piano strategico di Terza missione

Nell'ambito della terza missione, il Dipartimento, attraverso i suoi componenti, esprime un ampio ventaglio di iniziative di Public Engagement a livello nazionale, attraverso attività di divulgazione, di diffusione della conoscenza e iniziative di contenuto educativo rivolte alle scuole, alla cittadinanza e al territorio. Esso ha inoltre maturato nel corso degli anni una consolidata tradizione di collaborazione con le istituzioni e gli enti culturali di maggior prestigio operanti nel territorio orobico (soltanto a titolo di esempio, si citano Museo dell'Accademia Carrara, GAMEC, Accademia di Belle Arti G. Carrara, Civico Museo Archeologico di Bergamo, le Fondazioni Bergamo nella Storia e Teatro Donizetti di Bergamo, Ateneo di Lettere, Scienze, Arti di Bergamo, Biblioteca Angelo Mai, Orto botanico, Bergamo Film meeting Onlus, Lab 80 Film Soc. Coop., Comune di Bergamo, Provincia di Bergamo, Regione). Con gli enti, le istituzioni, le associazioni e le fondazioni che operano a livello territoriale, le competenze teoriche-metodologiche e progettuali dei docenti della struttura, si sono tradotte in progetti di Terza Missione la cui eco è stata sia nazionale che internazionale stante la rilevanza delle iniziative dal punto di vista scientifico-culturale e le notevoli ricadute in ambito turistico e socio-economico quanto in iniziative di promozione alla cultura cinematografica.

Per il triennio a venire, il Dipartimento si propone di consolidare questa tradizione di impegno nel Public Engagement, che, fra le linee di intervento della terza missione, costituisce il campo di azione privilegiato di una struttura di ricerca in ambito umanistico. Il Dipartimento, in particolare, intende rafforzare il coordinamento delle iniziative di Public Engagement proposte dai suoi afferenti. Si intende operare al fine di aumentare la cultura diffusa della terza missione presso tutti i componenti della Struttura, affinché le iniziative messe in campo da questi ultimi siano di sempre maggiore impatto e mettano in risalto il ruolo del Dipartimento stesso.

Il Dipartimento supporterà inoltre in prima persona le iniziative di particolare portata, capaci di rappresentare nella maniera più efficace l'articolazione e la vocazione interdisciplinare della Struttura, prestando particolare attenzione alle iniziative che dimostrino carattere di continuità temporale. Uno sforzo specifico sarà infine rivolto al rafforzamento dell'Assicurazione della Qualità della Terza missione, attraverso la creazione di procedure specifiche che consentano il monitoraggio e la misurazione delle attività messe in campo. Nella presentazione degli obiettivi ci si è attenuti alla rosa di indicatori di Assicurazione della Qualità della ricerca proposta all'interno del Piano strategico di Ateneo, di cui nella sezione seguente si mantengono, per maggiore chiarezza, l'ordine e la numerazione.

Obiettivo 6 - Attività di Public Engagement

Il Dipartimento si propone di valutare il raggiungimento di tale obiettivo sulla base dell'indicatore numerico **6.a** - Numero attività di Public Engagement approvate dal Dipartimento.

In questo caso non si possiedono dati relativi al triennio precedente che possano fungere da punto di confronto e/o miglioramento, ma l'attenzione dei membri del Dipartimento per le iniziative di terza

missione che consolidino il legame con il territorio è tradizionalmente uno dei punti di forza della Struttura. Nel corso del 2016 il Dipartimento ha promosso 6 progetti di Public Engagement organizzati con le più autorevoli istituzioni culturali del territorio (ad esempio, la Biblioteca Civica Mai, Fondazione Bergamo per la storia, Museo Civico Archeologico).

La scelta dell'indicatore numerico di aumento delle attività di Public Engagement per il triennio 2017-2019 ha come motivazione l'incentivo ad una maggiore presenza del Dipartimento a livello locale, nella trasmissione in tempo reale delle sue ricerche. Si intende fare sì che il Public Engagement venga sempre più percepito come un'attività costitutiva del Dipartimento, fino a divenire parte del ruolo dei componenti della Struttura.

Le azioni previste per il raggiungimento del presente obiettivo riguardano pertanto la creazione di procedure che consentano la creazione di una cultura diffusa del Public Engagement tra i componenti del Dipartimento, attraverso l'istituzione di un canale di raccolta dati e di comunicazione continua delle attività stesse all'interno del Dipartimento, i cui consigli, a partire dal 2017, prevedranno uno specifico punto dell'ordine del giorno dedicato all'argomento.

Il monitoraggio avverrà anche in questo caso a cadenza annuale.

Assicurazione della qualità della terza missione

Il Presidio del Dipartimento e il Delegato del Tavolo di Ateneo di Terza Missione raccolgono in un'apposita scheda le informazioni sulle attività di Public Engagement proposte dai componenti del Dipartimento. Le schede verranno validate, prese in esame e approvate dal Consiglio di Dipartimento. Una conclusasi le iniziative approvate dal Dipartimento, ai responsabili di ciascuna sarà chiesto di completare la scheda, fornendo le informazioni relative al monitoraggio dell'attività e al suo impatto. Il Dipartimento istituisce all'interno dei suoi consigli uno specifico punto dedicato al Public Engagement, che costituisce un momento di discussione delle attività di terza missione della struttura e di presa di coscienza del loro rilievo all'interno del mandato dipartimentale.

Con cadenza annuale la Commissione Sua-Rd, allargata al Delegato del Tavolo di Ateneo di Terza Missione, propone una relazione sull'andamento delle attività di Public Engagement, verificando il raggiungimento degli obiettivi prefissi.